



Pernumia, 7 giugno 2009

OGGETTO: Manifestazione CX Club Italia, Piazzola sul Brenta (PD), 7 giugno 2009

7 giugno 2009: Estate alle porte, giorno di elezioni.

A dispetto delle avversità, della congiuntura economica sfavorevole e dei concomitanti impegni elettorali, nella sontuosa cornice di Villa Contarini si è svolta la terza edizione del raduno di Piazzola sul Brenta, appuntamento ormai classico e pervicace nell'ostinazione con cui offre agli appassionati della CX una piacevole occasione di incontro prima delle ferie estive.

Generosamente organizzato da un socio padovano, l'incontro si è caratterizzato, come di consueto, per il clima piacevolmente amichevole e per la classica bellezza del contesto architettonico circostante: la villa consentiva a chi lo desiderava l'importante opportunità di una visita attraverso i giardini all'italiana e le strutture patrizie, che hanno suscitato ammirazione nei presenti.

Spiace purtroppo, in un simile contesto, dover rilevare la scarsa serietà dell'amministrazione ospitante la quale, nonostante lo strenuo impegno profuso dall'organizzatore, ha consentito che nello stesso giorno del raduno il piazzale antistante fosse stato impegnato, senza preavviso e all'ultimo minuto, da una manifestazione podistica.

Non si riesce a comprendere per quale motivo si condizioni l'organizzazione di un raduno all'ottenimento preventivo di autorizzazioni amministrative il cui onere viene supportato con dispendio di energie e di tempo degli organizzatori e, di seguito, si ritenga lecito svuotarne il significato consentendo sovrapposizioni da parte di terzi nel più totale spregio del lavoro e dello spirito di sacrificio altrui.

Di talché l'iniziale spaesamento dei radunisti convenuti a Piazzola si è tramutato, grazie allo spirito di sacrificio dei collaborativi partecipanti, nella faticosa ricerca degli spazi ove esporre i pregevoli esemplari accorsi in loco.

Superati gli scogli logistici e approntato lo stand della segreteria del Club, il raduno ha preso vita con lo schieramento delle vetture, frontistanti l'una all'altra, sullo sfondo della bellissima villa settecentesca.

Presenti 16 equipaggi, di cui 9 CX, 2 DS, 2 Dyane, 1 Ami Super, 1 SM e 1 BX.

Per la prima volta erano presenti ben due esemplari in allestimento Leader, rispettivamente la CX del socio organizzatore del raduno e la BX del Vicepresidente.

Giova ricordare che detto allestimento 'speciale' e trasversale caratterizzò ben tre modelli Citroën degli anni Ottanta, ossia CX, Visa e BX, tutte accomunate dai rivestimenti degli interni in tessuto misto grigio e a fantasia scozzese.

Evidentemente, le CX Leader sono oggi rarissime, ed è motivo di orgoglio per il CX Club Italia annoverare tra i propri aderenti ben tre CX di detta serie speciale, compresa quella, in ammirevole stato di conservazione, di proprietà dell'organizzatore.

Due le CX a passo lungo: la Prestige 'tetto basso' del Vicepresidente e la Limousine TURBO 2 di un socio veronese, caratterizzata dalla rara livrea Cassis nacré, colore disponibile soltanto sul modello CX e soltanto nei due ultimi anni di produzione.

Ma la sorpresa del raduno è stata rappresentata dalla presenza di un'ulteriore CX di tale colore: una strepitosa 20 TRE Vip con tetto apribile elettrico e targa italiana d'origine.

Onore ed onere del fortunato proprietario assicurarne la conservazione.

Colore raro anche quello di una bella 20 TRE, parimenti dotata di tetto apribile elettrico: si trattava del bel Bleu Memphis metallizzato, egualmente disponibile soltanto negli ultimi due anni di produzione.

Ci piace evidenziare le particolarità di ogni singolo esemplare presente, a partire dalle specificità degli allestimenti e del nuancier, in quanto rappresentativi di storia particolare del modello che unisce il sodalizio tutto.

Arricchivano il registro delle CX presenti l'ormai famosa CX 2000 Confort Sable Cendré di un socio padovano, acquistata dallo stesso nel 1975 e in suo possesso da allora senza soluzione di continuità, una bella 2000 Pallas con tetto apribile elettrico ed interni in cuoio in tinta coordinata con la carrozzeria, una ormai rara 2000 Athena dotata di accessori d'origine e, ancora, una bella 20 TRE in condizioni di conservazione rispettose dell'originalità del modello.

Come da tradizione dei raduni organizzati dal CX Club Italia erano poi presenti altri modelli della passata produzione.

Due esemplari di Dyane onoravano il ricordo della berlina, popolarissima anche in Italia, disegnata da Louis Bionnier.

Una SM alimentata ad iniezione elettronica, dall'immacolata livrea Blanc Meije, completava il panorama delle Citroën create dalla matita di Robert Opron.

A degna rappresentanza delle ammiraglie del Double Chevron completavano il quadro due esemplari di DS: una 21 injection électronique Pallas generosamente personalizzata, con tanto di cruscotto rivestito in radica di noce e, quasi a contraltare, una D Spécial di recente importazione francese, di francescana originalità.

È sempre interessante e fonte di intima soddisfazione accogliere ai nostri raduni esemplari che rispecchiano aspetti anche contrastanti ma sempre rivelatori delle specificità di ciascun singolo modello che compone la galassia di questa nostra grande, comune passione.

Oltretutto, il clima che ha caratterizzato il raduno si è confermato una volta di più cordiale, amichevole, improntato alla più genuina curiosità.

Non era infrequente cogliere ammirazione negli astanti di fronte a colori od allestimenti particolari piuttosto che lo sdegno che, in taluni forum informatici, pare malauguratamente accompagnare la finitura di cerchi o altri particolari di minore interesse.

Di seguito, la pattuglia dei radunisti si è trasferita in un colonna presso un ameno locale di Campo San Martino, sulle sponde del fiume Brenta.

In un clima festoso e di gioiosa convivialità si è consumato il pranzo sociale, animato dalla vivace presenza del Presidente, del Vicepresidente, e di soci entusiasti e cordiali.

Ottimo il menu proposto dalla giovane gestione dell'enoteca prescelta per l'occasione, in bilico tra modernità e tradizione, dall'ottimo servizio e dalla cortese disponibilità.

Merita menzione anche il fatto che il locale è stato riservato al pranzo sociale in esclusiva, ciò che ha consentito ai presenti di rilassarsi in compagnia ed in totale tranquillità.

Possiamo quindi concludere che, a dispetto delle avversità esterne, anche questo raduno del CX Club Italia - il secondo dell'anno dopo quello di Monselice - si è consumato in un piacevole clima di entusiasta partecipazione da parte dei soci e dei frequentatori occasionali.

Anche e soprattutto grazie ad eventi come questi, il CX Club Italia cresce e vive arricchendo i propri soci di valori schietti e di amicizia vera.

Niccolò Rodegniero

Maurizio Venturino
Vicepresidente CX Club Italia
Via Strozzi, 4
35020 Pernumia (PD)
Tel.: 0429-779289
E-mail: info@cxclub.it
Sito internet: www.cxclub.it